

REFETTORIO



➤ Italiano

Refettorio.

Sala dove venivano consumati i pasti.

I pasti giornalieri nel monastero erano due, nel periodo che andava dalla Pasqua alla festa dell'esaltazione della Croce; le monache mangiavano solo una volta al giorno nel periodo che andava dalla S. Croce a Pasqua.

La mensa doveva essere frugale ma sufficiente per le necessità di tutti. Si poteva bere il vino, diluito con l'acqua. Il Venerdì Santo digiunavano tutte con pane e acqua.

Era proibito mangiare fuori pasto, tenere del cibo nella propria cella, cucinare una pietanza particolare per una monaca soltanto (a meno che non fosse inferma).

All'ora prestabilita la campana suonava a raccolta per chiamare le monache, che si radunavano nello spazio antistante il refettorio. Dopo aver lavato le mani, prendevano tutte posto a tavola, entrando in fila, dalla più giovane alla più anziana. Le suore si disponevano sulle panche, tutte sul medesimo lato

del tavolo, lasciando libero lo spazio al centro del refettorio per permettere a chi era di servizio di poter servire e sparecchiare agevolmente. Per ultima entrava la Priora, che dava a tutte la benedizione. Le religiose consumavano i pasti in silenzio, ascoltando la lettura che a turno faceva una di loro, dal pulpito settecentesco laccato di verde, con voce chiara e limpida.

“Ascoltate senza rumore alcuno ed in silenzio la lettura, che secondo il consueto viene fatta, acciò non solo il corpo si cibi, ma anche le orecchie si pascano della Parola di Dio”. Sant’Agostino - Regola.

➤ **English**

Refectory

Room where meals were eaten. There were two daily meals in the convent in the period from Easter to the feast of the exaltation of the Cross; the nuns ate only once a day in the period from the Holy Cross to Easter. The canteen had to be frugal but sufficient for everyone's needs. You could drink wine, diluted with water. On Good Friday they all fasted with bread and water. It was forbidden to eat between meals, to keep food in one's cell, to cook a particular dish for a nun only (unless she was sick). At the appointed time, the bell rang to call the nuns, who gathered in the space in front of the refectory. After washing their hands, they all took their seats at the table, entering in line, from the youngest to the oldest. The nuns arranged themselves on the benches, all on the same side of the table, leaving the space free in the center of the refectory to allow those who were on duty to be able to serve and clear the table easily. The Prioress entered last, giving everyone the blessing. The nuns ate their meals in silence, listening to the reading that one of them took turn, from the eighteenth-century pulpit lacquered in green, with a clear and limpid voice. "Listen quietly and in silence to the reading, which is done according to custom, so that not only the body may be nourished, but also the ears may feed on the Word of God." St. Augustine - Rule.